

In arrivo il coprifuoco alle 23. Dal 1 giugno ristoranti aperti anche al chiuso. Niente discoteche

Ecco le decisioni della cabina di regia sul Covid



17 Maggio 2021 Nei prossimi giorni il coprifuoco sarà spostato dalle 22 alle 23. Poi si passerà alle 24. Sono alcune delle decisioni prese oggi dalla cabina di regia sul Covid.

Il Cdm ha approvato all'unanimità il decreto sulle riaperture che presumibilmente sarà già domani in Gazzetta Ufficiale.

COPRIFUOCO - Coprifuoco spostato alle ore 23 a stretto giro. Poi dal 7 giugno via al coprifuoco a partire dalle 24. E' questa, a quanto si apprende da fonti di governo, la proposta che il premier Mario Draghi ha posto sul tavolo della cabina di regia ancora in corso. Dal 21 giugno, secondo la medesima proposta, ci sarebbe il superamento totale del coprifuoco. Si va, secondo quanto si apprende da fonti di governo, verso una deroga ad hoc sul coprifuoco per la finale di Coppa Italia Atalanta-Juventus, prevista mercoledì 19 maggio alle 21:00.

RISTORANTI - Dal 1 giugno i ristoranti e i bar potranno aprire a pranzo e a cena anche al chiuso.

MATRIMONI - I matrimoni potranno ripartire dal 15 giugno, ma con il "green pass", e cioè certificazione di vaccinazione o tampone, per i partecipanti. Lo si apprende al termine della cabina di regia sul Covid a Palazzo Chigi.

REGIONI - Dal 1 giugno Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna saranno zona bianca. E, con questo trend di contagi, dal 7 giugno anche Abruzzo, Veneto e Liguria entreranno in zona bianca. Nelle regioni in zona bianca valgono solo le regole di comportamento (mascherina, distanziamenti). Non c'è coprifuoco

PALESTRE E PISCINE- Aperture delle palestre il 24 maggio, quella delle piscine al chiuso il 1 luglio. E' quanto prevede, si apprende da fonti di governo, la road map decisa dalla cabina di regia sulle riaperture. Secondo lo stesso cronoprogramma l'apertura dei parchi tematici è prevista il 15 giugno.

CENTRI COMMERCIALI E MERCATI- Gli esercizi commerciali in mercati e centri commerciali, gallerie e parchi commerciali nelle giornate festive e prefestive riapriranno dal 22 maggio, nel primo weekend successivo al decreto legge Covid.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE - La presenza di pubblico è autorizzata per tutti gli eventi e competizioni sportive dal 1 giugno all'aperto e dal 1 luglio al chiuso nei limiti già fissati (capienza non superiore al 25% di quella massima e comunque non superiore a 1000 persone all'aperto e 500 al chiuso), e non più limitatamente alle competizioni di interesse nazionale.

DISCOTECHES - Le attività in sale da ballo, discoteche e simili, all'aperto o al chiuso, restano sospese.

IMPIANTI DI RISALITA - Gli impianti di risalita in montagna riapriranno dal 22 maggio, alle condizioni indicate dalle linee guida.

CORSI DI FORMAZIONE - Dal primo luglio riprenderanno in presenza i corsi di formazione, pubblici e privati. E' quanto rendono noto fonti di Palazzo Chigi al termine della cabina di regia Covid.

Non subirà ulteriori ritardi, invece, il decreto sostegni-bis, che potrebbe vedere la luce in un Consiglio dei ministri tra mercoledì e giovedì. Prima di ultimarli, infatti, Draghi vuole capire cosa e quanto potrà riaprire in Italia. E su questo base i numeri dei ristoranti potranno sensibilmente cambiare. La speranza, nel governo, è che quello della prossima settimana sia l'ultimo decreto sostegni. L'obiettivo, infatti, è procedere ad una riapertura progressiva da qui a fine giugno. 

© copyright la Cronaca di Ravenna